

# Roberto Vecchioni, Canzone Per Sergio

Il ladro di cavalli non era lui,  
ma f'impiccato per comodit  
e l'uomo di rprofilo non sibast  
part cercando l'altra sua met  
il capitano Achab non torna pi  
dal viaggio contro l'impossibile...  
oh Sergio, non ho tempo di scriverti,  
ma, d'altra parte, non ti ho scritto mai  
e come ti potevo scrivere?  
Erano stati tutti amici miei;  
A volte sentono che bussano:  
non niente, niente, niente;  
non sono loro che tornano:  
solo vento, vento, vento...  
ne avr di tempo per amare  
prima che netri lei?

Il grande orologiaio non passa pi  
e gli orologi li aggiustiamo noi;  
adesso costruiamo le macchine,  
vedessi, come sono belle, sai;  
a volte c'incontriamo sugli argini,  
e ci contiamo, e manchi sempre tu...  
oh, Sergio non ho tempo di scriverti,  
ma d'altra parte non ti ho scritto mai,  
oh, s, di cose qui ne succedono,  
ma ci illudiamo d'inventarle noi:  
siamo un passaggio di allodole:  
con un colpo andiamo gi;  
mentre cerchiamo di scegliere  
se volare a nord o a sud...  
e gli anni indietro, e gli anni Sergio,  
e quando c'eri tu...

Il tempo mischia bene le bibite,  
gli imperativie quel che mando gi  
qualcuno vede ancora negli occhi miei  
quel che gli specchi non rifletton pi:  
si spezza la collana, le idee van gi&ugrave;  
stan rotolando un po' di qua e di l;  
e tutti a dirmi come raccoglierle,  
non c' nessuno qui che non lo sa;  
non riesco a immaginarmi di vivere  
illuminto dalla verit,  
la risposta nel vento dov', dov'?  
Sar la stessa per ognuno di noi?  
Oh sergio, non ho tempo di scriverti,  
ma un giorno o l'altro mi rincontrerai:

ci appoggeremo sui gomiti  
quando il sole viene gi,  
mi accadr di sorridere,  
come non speravo pi...  
e l'occhio azzurro avr un momento  
uguale all'occhio blu...